

Norme & Tributi

Nota del Mimit

Coop Srl, il revisore non fa anche il sindaco —p.25

Adempimenti

Nuove spese sanitarie nella precompilata 2024



GLI INFERMIERI PEDITRICI
Nella precompilata 2024 anche le spese per infermieri pediatrici: i dati saranno trattati con le stesse regole.
di Marcello Tarabusi
La versione integrale dell'articolo su: ntplustisco.ilssole24ore.com



DISPONIBILE IN LIBRERIA E NEGLI STORE ONLINE

Operazioni transfrontaliere, incentivi con garanzie per il Fisco

Libertà di stabilimento

Trasferimento con applicazione dell'exit tax anche a rate in 5 anni

Al notaio il controllo di legalità e tax compliance ai fini del nullaosta

Edoardo Belli Contarini

Dal 3 luglio ha effetto il Dlgs 19/2023, di attuazione della direttiva UE 2019/2121, recante la disciplina delle operazioni transfrontaliere. In ossequio al principio di libertà di stabilimento nello spazio europeo, viene incentivata la mobilità transnazionale delle società di capitali con una apposita procedura, tutelando i molteplici interessi in gioco, quelli dei soci, dei lavoratori e dei creditori, compresa l'agenzia delle Entrate (circolare Assonime 7 giugno 2023 n. 16).

In particolare, la trasformazione ovvero il trasferimento di sede in continuità giuridica, come pure la fusione internazionale - le cui norme in tema di «certificato preliminare», debiti erariali e relative garanzie vengono in parte qua richiamate (articoli 6-16, che rinviano agli articoli 29, 30 e 31) - rappresenta un istituto *appealing* per mezzo del quale la società, non è sciolta né liquidata, trasferisce la propria sede in un altro Stato membro, conservando la personalità giuridica, senza interruzione dell'attività, mutando la legge e il tipo sociale previsto nello Stato di destinazione.

Il trasferimento transnazionale, che potrebbe comportare l'applicazione dell'*exit tax* ex articolo 166 del Tuir - ma con pagamento rateizzato a cinque anni nel caso in cui la società perda la residenza fiscale senza che permanga una s.o. in Italia - si articola in tre fasi, preparatoria, decisoria e di attuazione. Durante quest'ultima, più delicata, il notaio, in veste di «autorità competente», svolge un controllo di legalità e di tax compliance al fine di rilasciare il «certificato preli-

minare» ovvero il nulla osta all'operazione, fermo restando il termine ordinario di 90 giorni per le opposizioni dei creditori.

In dettaglio, il pubblico ufficiale deve verificare:

- 1 la legittimità dell'operazione realizzata nello Stato di partenza;
- 2 l'assenza di finalità abusive, fraudolente o criminali, che si risolvano nella violazione di norme imperative, comprese quelle tributarie e previdenziali;
- 3 la protezione degli interessi degli stakeholder e la tutela dei creditori anche pubblici (relazione agli articoli 5, 29-31 del decreto e «considerando» 33 e seguenti della direttiva).

Il notaio può avvalersi di esperti indipendenti, richiedere una relazione giurata di un revisore legale per la documentazione tecnica, accedere alle informazioni in possesso delle amministrazioni pubbliche, incluse le banche dati dei carichi pendenti. In particolare, egli è tenuto a verificare l'assenza oppure l'integrale pagamento dei debiti tributari e previdenziali «anche non definitivamente accertati», nonché l'adempimento di altri debiti insorti

per la restituzione dei «benefici pubblici localizzati» (cioè degli incentivi erogati per investimenti produttivi o stabilimenti ubicati nel territorio dello Stato di pertinenza della società che si sposta di sede).

L'impresa, in caso di pendenze e qualora si trovi in stato di crisi, deve soddisfare la pretesa erariale residua e/o restituire gli incentivi; altrimenti è tenuta a rilasciare idonee garanzie, quali cauzioni o fidejussioni bancarie o assicurative di ammontare pari almeno al 115% del valore dei debiti, passività residui, compresi gli accessori (sanzioni e interessi).

La procedura risulta abbastanza semplificata e ovviamente armonizzata con la disciplina dello Stato membro di destinazione; tuttavia, l'organo amministrativo deve attivarsi per tempo in modo da predisporre il set documentale, acquisire le attestazioni dei creditori pubblici soddisfatti e garantiti - erario ed enti - funzionali all'emissione del «certificato preliminare, che chiude l'operazione transfrontaliera».



IN PROGRAMMA RELAZIONI E INTERVISTE
Speciale Telefisco 2023 si svolgerà il 20 settembre dalle 9 alle 13. In programma: relazioni agli esperti e interviste e informazioni. Info: sole24ore.com/telefisco-settembre

LE INIZIATIVE DEL SOLE 24 ORE

DALLE DICHIARAZIONI AL TERZO SETTORE Speciale Telefisco 2023: ecco il programma per il 20 settembre

Ultimi controlli sulle dichiarazioni e adempimenti Iva, novità sui bilanci e definizioni agevolate, crisi d'impresa Terzo settore. Speciale Telefisco 2023, in agenda il 20 settembre, rivela il programma incentrato su relazioni e interviste (si veda la scheda riportata sotto). Un programma che, nella selezione degli argomenti, riprende molte delle indicazioni arrivate dai professionisti attraverso il sondaggio effettuato nei giorni scorsi. Ma andiamo con ordine.

«Speciale Telefisco 2023 - Le novità per professionisti e imprese», evento gratuito online del Sole 24 Ore-Esperto risponde è in agenda mercoledì 20 settembre dalle ore 9 alle 13. La giornata prevederà sette relazioni che affronteranno i temi delle novità e degli ultimi controlli per la compilazione della dichiarazione dei redditi 2023, oltre che delle ultime verifiche su assegnazioni agevolate e chiusura delle liti. Per poi passare a Iva, novità sui bilanci e Terzo settore. A queste relazioni si affiancheranno tre confronti su tre temi caldissimi: i bonus edilizi, la crisi d'impresa e la tassazione delle cryptoattività. Punteggeranno la giornata gli interventi istituzionali e i commenti di Raffaele Rizzardi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I paletti per scissioni e trasformazioni

L'applicazione

Faro sulle società che hanno ricevuto benefici pubblici

Angelo Busani

Una delle più importanti innovazioni nella disciplina della fusione transfrontaliera, recata dal Dlgs 19/2023, è che in ogni stato del procedimento è acceso un faro sul fatto che l'operazione non pregiudichi i crediti dello Stato e delle pubbliche amministrazioni e non si risolva nella delocalizzazione di un'attività che abbia beneficiato, nello Stato «di partenza», di misure di sostegno. Analoga disciplina, con gli adattamenti del caso, con-

nota anche la scissione transfrontaliera e la trasformazione transfrontaliera (quest'ultima è la procedura da compiere per il trasferimento della sede legale da o per l'estero).

Queste problematiche si osservano già in sede di redazione del progetto, in quanto, ai sensi dell'articolo 19 del Dlgs 19/2023, occorre indicarci: a) se la società italiana incorporata abbia ricevuto, nei cinque (o, in alcuni casi, nei dieci) anni anteriori alla pubblicazione del progetto comune di fusione transfrontaliera, benefici pubblici o benefici pubblici localizzati precisandone, in caso positivo, l'entità e i soggetti che li hanno erogati; b) i procedimenti di revoca dei (o di decadenza dai) benefici avviati o i provvedimenti di revoca o decadenza adottati entro il quinquennio (o il decennio) predetto e le somme da restituire, comprendenti le garanzie escusse e le sanzioni.

Le predette indicazioni devono essere contenute anche nella relazione che l'organo amministrativo della società deve redigere, a beneficio dei soci e dei lavoratori, per illustrare gli aspetti giuridici ed economici dell'operazione (articolo 21 del Dlgs 19/2023).

Quando, poi, dopo l'assemblea che approva il progetto, si tratta di richiedere a un notaio il rilascio del certificato preliminare (che è il presupposto per l'atto di fusione), alla relativa istanza occorre allegare, quando dalla fusione transfrontaliera risulta una società non soggetta alla legge italiana (articolo 29 del Dlgs 19/2023): a) le certificazioni relative all'esistenza di debiti della società italiana nei confronti di amministrazioni o enti pubblici (ad esempio, un certificato dell'agenzia delle Entrate per i debiti tributari o dell'Inps per i debiti previdenziali) (o al fatto di averli soddisfatti

o debitamente garantiti) rilasciate non oltre novanta giorni prima della richiesta del certificato preliminare; b) la dichiarazione che (alla data della richiesta del certificato preliminare) hanno subito modifiche:

- Le informazioni inserite nel progetto circa benefici pubblici o i benefici pubblici localizzati o circa i procedimenti di revoca dei (o di decadenza dai) benefici;
- Le informazioni contenute nelle predette certificazioni relative all'esistenza di debiti della società italiana nei confronti di amministrazioni o enti pubblici (o al fatto di averli soddisfatti o garantiti);
- La prova della costituzione delle garanzie o del pagamento dei debiti risultanti dalle certificazioni relative all'esistenza di debiti della società italiana nei confronti di amministrazioni o enti pubblici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGRAMMA DEL 20 SETTEMBRE

Le relazioni

- Il reddito d'impresa: le novità per la compilazione della dichiarazione 2023 - **Luca Gaiani**
- Il lavoro autonomo: le novità per la compilazione della dichiarazione 2023 e la flat tax - **Alessandra Caputo**
- Gli ultimi chiarimenti su assegnazioni agevolate e trasformazioni agevolate e le novità sulle operazioni straordinarie - **Primo Ceppellini**
- Bilancio: le nuove regole per i ricavi - **Barbara Zanardi**
- Chiusura liti pendenti e ravvedimento speciale al fotofinish - **Laura Ambrosi**
- Adempimenti Iva: le novità su crisi d'impresa e digitalizzazione - **Benedetto Santacroce**
- Le novità fiscali per il Terzo settore e per lo sport - **Gabriele Sepio**

Le interviste

- Il superbonus e gli altri sconti edilizi: gli ultimi chiarimenti - **Luca De Stefani e Giorgio Gallivi**
- Codice della crisi: problemi aperti e possibili soluzioni - **Giulio Andreani e Filippo D'Aquino**
- La tassazione delle cryptoattività e la fiscalità internazionale - **Dario Deotto e Marco Piazza**

I commenti ai quesiti

A cura di **Raffaele Rizzardi**

Al tuo fianco ogni giorno

Software e servizi per professionisti e aziende: semplici, veloci, innovativi

Gruppo Ranocchi

Trova il partner più vicino!

- R** **Ranocchi Software**
Programmi per Commercialisti e Consulenti del Lavoro
- N** **NTS Informatica**
Gestionali per piccole, medie e grandi Aziende
- S** **Netthesis**
Soluzione sistemiche open source

0721 22920 - ranocchi.it

ABRUZZO CH Computer Systems Lanciano 0872 713077 R CH Softing Consulting Francavilla al Mare 085 4910533 R NS	BASILICATA PZ New Job Potenza 0971 1746112 R	CALABRIA CZ Api System Lamezia Terme 0968 455636 R S CZ Tecnologie Ufficio Caraffa di Catanzaro 0961 1956342 R N	CAMPANIA CE Professionisti Aversa 081 8901098 R NA GF Informatica Caserta 081 0103337 R NA Logika Napoli 081 5832380 R NA Ranocchi Napoli Quarto 081 8767962 R NS SA Ranocchi +39 Nocera Inferiore 081 5179962 R N	EMILIA ROMAGNA BO Open System Bologna 051 6195795 R PR Penta Sistemi Parma 800 910664 R RN NTS Informatica Rimini 0541 906611 NS	FRIGIOLI VENEZIA GIULIA PN On Solution Pordenone 800 036454 R S UD G-Nordest Castions di Strada 0432 44956 R	LAZIO LT Kronos Informatica Latina 0773 602061 R RM ABM NET Roma 392 1131330 R RM Genesys Roma 06 45473475 R RM Omnia Sistemi Roma 06 7802458 R S RM Ranocchi Solution Roma 06 64005038 R	LIGURIA GE Genesys Genova 348 2686495 R GE Penta Sistemi Genova 800 910664 R GE Ranocchi Genova Arenzano 010 9848515 R SP Penta Sistemi La Spezia 800 910664 R	LOMBARDIA BS NTS Project Brescia 030 7833230 N	MILANO MI Aesir Milano 02 82397699 N MI Esedra Buccinasco 02 40706346 R MI Infodigit Milano 02 59257366 NS MI Penta Sistemi Milano 800 910664 R PV Genesys Voghera 0383 367540 R VA CSI Paghe Besenate 0331 700789 R VA NTS Project Gazzada Schianno 0332 464075 R VA Sistemica Gallarate 0331 712611 R N	MARCHE AN Ranocchi Fabriano Fabriano 0732 251137 R AN Ranocchi Software Senigallia 0721 22920 R S AP Sistema Ufficio Ascoli Piceno 0736 343385 R NS MC Systema Studio Civitanova Marche 338 1202926 R PU Ranocchi Software Pesaro 0721 22920 R S	MOLISE CB NTS Informatica Molise Campobasso 0874 493157 R NS	PIEMONTE AT Italsoluzioni Canelli 0141 831014 N TO EGM Sistemi Torino 011 2744969 N TO NTS Project Torino 011 3473050 N TO Ranocchi Torino Grugliasco 011 3141361 R	PUGLIA BA Euroteam Puglia Valenzano 080 4602226 R NS BA Labour Team Bari 347 3383618 R BA Ranocchi Global Solution Bari 328 2371205 R N BT DPZ Software Andria 0883 950119 R FG Abaco Informatica Ceugnola 0885 322579 R LE Linea Sistemi Lecce 0832 372266 R LE Studiodata Gallipoli 0833 597105 R TA S.P.S. Taranto 099 7792969 R	SARDEGNA NU Delta Soft Macomer 0785 72960 R	SICILIA CT D Software Aci Bonaccorsi 0935 1865426 R CT Ranocchi Catania Gravina di Catania 095 8184187 R ME Netus Messina 0941 1935205 R N PA AziPro Software Palermo 091 8437126 R PA SicSoftware Casteldaccia 091 8778473 R	TOSCANA FI Penta Sistemi Firenze 800 910664 R FI Ranocchi Solution Firenze 055 5277562 R FI Toscana Sistemi Montopoli in Val d'Arno 0587 705298 R SI Digital Business Chianciano Terme 0578 320030 R N	TRENTINO-ALTO ADIGE TN OnSolution Trento 800 036454 R S	UMBRIA PG NTS Project Bastia Umbra 075 8012949 N	VENETO PD OnSolution Padova 800 036454 R S PD Ranocchi Nordest Padova 049 2612950 R
--	--	---	--	--	---	---	---	--	--	--	--	--	--	---	---	---	---	--	--